

---

Informazioni per le autorità e  
i servizi specializzati relative  
allo sviluppo territoriale

## SOMMARIO

---

<b>ORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO</b>	<b>2</b>
→ Pianificazione direttrice	2
→ Concezioni e piani settoriali	3
→ Pianificazione del territorio in generale	8
<hr/>	
<b>DIRITTO</b>	<b>10</b>
<hr/>	
<b>PUBBLICAZIONI</b>	<b>14</b>
<hr/>	
<b>MANIFESTAZIONI</b>	<b>18</b>
<hr/>	
<b>IMPRESSUM</b>	<b>22</b>
<hr/>	
<b>LISTA DELLE CONCEZIONI E DEI PIANI SETTORIALI</b>	<b>23</b>
<hr/>	
<b>LISTA DELLE PIANIFICAZIONI DIRETTRICI</b>	<b>26</b>



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

**Bundesamt für Raumentwicklung ARE**  
**Office fédéral du développement territorial ARE**  
**Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE**  
**Uffizi federal da svilup dal territori ARE**

CH-3003 Berna  
tel. +41 58 462 40 60  
[www.are.admin.ch](http://www.are.admin.ch)

---

**ORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO****→ Pianificazione direttrice**

---

**Consiglio federale, Segreteria generale DATEC e Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE  
IL CONSIGLIO FEDERALE APPROVA IL PIANO DIRETTORE DEL CANTONE DI ARGOVIA**

Il Cantone Argovia ha sottoposto a una revisione totale il proprio piano direttore, adattando inoltre nel 2016 la parte riguardante gli «Insediamenti». Il piano direttore soddisfa ora i requisiti della legge sulla pianificazione del territorio (LPT) rivista. Le disposizioni transitorie applicabili dall'entrata in vigore della legge rivista perdono quindi per il Cantone Argovia la loro validità. Nella revisione totale del piano, il Cantone Argovia ha adattato in particolare le schede riguardanti gli insediamenti, il paesaggio, la mobilità, l'approvvigionamento e lo smaltimento. Inoltre, il Governo cantonale ha sviluppato un progetto territoriale cantonale che permetterà di delineare il futuro sviluppo territoriale del Cantone.

*Il piano direttore definisce il comprensorio insediativo per i prossimi 25 anni*

Con l'adeguamento della scheda «Insediamenti» viene ora inserita una strategia insediativa dettagliata ai sensi della LPT rivista. Sulla base dello scenario «alto» dell'Ufficio federale di statistica (UST) concernente l'evoluzione demografica in Svizzera, il Cantone Argovia presuppone nei prossimi 15 anni un tasso di sfruttamento delle proprie zone per l'abitazione, miste e centrali pari al 105 per cento; ciò potrebbe rendere possibili eventuali azzonamenti. Per gli azzonamenti il piano direttore stabilisce i criteri, ad esempio per i collegamenti con i mezzi di trasporto, e il comprensorio insediativo, con un orizzonte temporale di 25 anni. D'altro canto, il Cantone designa pure singole superfici in posizione sfavorevole da un punto di vista pianificatorio in Comuni con zone edificabili sovradimensionate; i Comuni dovranno provvedere a un cambiamento di zona per queste superfici. Determinando le densità insediative minime che i Comuni dovranno raggiungere entro il 2040, il Cantone fornisce inoltre un forte segnale a favore di uno sviluppo degli insediamenti verso l'interno. I nuovi punti chiave nell'ambito delle abitazioni integrati nel piano direttore evidenziano le situazioni ove sussiste un potenziale per uno sviluppo abitativo di elevata qualità e densificato, di importanza cantonale.

*Un buon piano direttore – alcune riserve*

Con questa revisione totale, il Cantone ha adattato il piano direttore in maniera integrale. Oltre agli aggiornamenti e ai complementi nei capitoli esistenti, sono stati integrati anche nuovi capitoli. Il Cantone di Argovia presta quindi particolare attenzione agli ambiti natura e paesaggio, evidenziando tra l'altro come intende ulteriormente sviluppare e mettere in relazione fra loro paesaggio e spazi vitali. Anche l'ambito energia è stato adattato in modo sostanziale – ad esempio sono stati integrati nuovi principi pianificatori per strutture insediative efficienti sotto il profilo energetico e per l'utilizzo delle energie rinnovabili. A giudizio del Consiglio federale, i nuovi contenuti rappresentano un quadro di riferimento prezioso per lo sviluppo pianificatorio.

Le indicazioni riguardanti le zone di casali e la delimitazione di zone di sviluppo paesaggistiche, tuttavia, non soddisfano i requisiti previsti dalla legislazione federale. Per far sì che il Cantone possa in ogni caso disporre di una base di pianificazione direttrice e di conseguenza di una certezza del diritto per i proprietari fondiari, su richiesta del Cantone stesso la Confederazione ha adattato direttamente i capitoli in questione. Nella scheda «Mobilità» il Consiglio federale esclude dall'approvazione quelle indicazioni che rientrano nella sfera di competenza federale oppure le approva con le necessarie riserve (ad es. nella pianificazione e nella costruzione della rete delle strade nazionali). Per quanto riguarda infine la costruzione di impianti eolici, il Governo federale ha approvato due comprensori, per il momento come risultato intermedio poiché la partecipazione pubblica non è ancora stata assicurata. Lo stesso discorso vale per un comparto che rientra in un paesaggio dell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (IFP). Per questo comparto occorre ancora fornire la prova dell'interesse nazionale secondo la nuova legge sull'energia.

*La nuova legge sulla pianificazione del territorio*

La revisione parziale della LPT è stata accolta con la votazione referendaria del 3 marzo 2013. Il Consiglio federale ha posto in vigore le nuove disposizioni legislative, insieme all'ordinanza sulla pianificazione del territorio riveduta, il 1° maggio 2014. Entro cinque anni a partire da tale data i Cantoni sono tenuti ad adattare i propri piani direttori alle disposizioni della LPT. Finché il piano direttore non viene rivisto e poi approvato dal Consiglio federale, per i Cantoni si applicano le disposizioni transitorie. Esse prevedono che gli azzonamenti, salvo rare eccezioni, vengano concessi soltanto se, al contempo, è prevista una compensazione con superfici della stessa estensione. Oltre al Cantone Argovia, anche i piani direttori dei Cantoni di Ginevra, Basilea Città, Zurigo, Berna, Lucerna, Svitto e Uri sono già stati adeguati alle disposizioni della LPT rivista.

---

**ORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO****→ Pianificazione direttrice**

---

La nuova LPT sancisce che le zone edificabili devono essere determinate in modo tale da far fronte al fabbisogno previsto per i quindici anni successivi. Quest'ultimo viene calcolato sulla base delle «Direttive tecniche sulle zone edificabili», elaborate congiuntamente dalla Confederazione e dai Cantoni. Per quanto riguarda la futura evoluzione demografica, ciascun Cantone formula le ipotesi che ritiene più pertinenti, a condizione tuttavia di non oltrepassare lo scenario «alto» previsto dall'Ufficio federale di statistica. Il piano direttore cantonale ha il compito di garantire, attraverso le sue prescrizioni, un corretto dimensionamento delle zone edificabili

Rapporti d'esame sulla revisione totale e sugli adattamenti del comprensorio insediativo: [www.aren.admin.ch](http://www.aren.admin.ch)

Ulteriori informazioni:

COMUNICAZIONE, Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. +41 58 464 25 97, e-mail: [lukas.kistler@aren.admin.ch](mailto:lukas.kistler@aren.admin.ch)

---

**ORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO****→ Concezioni e piani settoriali**

---

Consiglio federale, Segreteria generale DATEC e Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

**IL CONSIGLIO FEDERALE ADOTTA LA CONCEZIONE ENERGIA EOLICA**

Nella sua seduta del 28 giugno 2017 il Consiglio federale ha adottato la Concezione energia eolica. In essa l'Esecutivo definisce il modo in cui occorre prendere in considerazione gli interessi federali in sede di pianificazione degli impianti eolici e indica possibili zone dotate di un potenziale di sfruttamento dell'energia eolica. I pianificatori e i progettisti dispongono così di un utile strumento decisionale e pianificatorio.

Quale energia rinnovabile pulita e locale, l'energia eolica può dare, in particolare durante il periodo invernale, un contributo importante alla sicurezza dell'approvvigionamento. Gli impianti eolici rappresentano così un buon complemento alle centrali idroelettriche e agli impianti solari. Nel contesto della promozione delle energie rinnovabili la pianificazione di impianti eolici si è intensificata. Tali pianificazioni, condotte dai Cantoni e in alcuni casi anche dai Comuni, sono complesse. Il 28 giugno 2017, la Concezione energia eolica adottata dal Consiglio federale fissa le condizioni quadro per la presa in considerazione degli interessi della Confederazione nella pianificazione di impianti eolici. Ciò facilita il lavoro di Cantoni, Comuni e imprese che progettano e realizzano tali impianti. Grazie alla Concezione, tutti questi attori dispongono di uno strumento di aiuto decisionale e pianificatorio, utile per esempio per sapere come tenere in considerazione zone di protezione della natura e del paesaggio di interesse nazionale o installazioni tecniche di natura civile o militare della Confederazione. La Concezione energia eolica sostituisce le «Raccomandazioni per la pianificazione di impianti eolici» pubblicate nel 2010.

La Concezione energia eolica rappresenta una concezione della Confederazione ai sensi dell'articolo 13 della legge sulla pianificazione del territorio. La bozza del testo è stata posta in consultazione presso i Cantoni dal 22 ottobre 2015 al 31 marzo 2016. Contemporaneamente si è svolta la procedura di partecipazione della popolazione e delle cerchie interessate. La Concezione energia eolica è stata in seguito rielaborata sulla base degli esiti della consultazione e della partecipazione pubblica.

Nel quadro della Strategia energetica 2050 ci si attende un netto aumento della produzione di elettricità proveniente da fonti di energia eolica, cosa che si tradurrà nella costruzione di nuovi impianti eolici. Per quanto possibile, la Concezione esegue una prima ponderazione tra gli interessi federali di utilizzazione e di protezione, indicando comprensori potenzialmente idonei per lo sfruttamento dell'energia eolica. Tenuto conto della ripartizione delle competenze tra Confederazione e Cantoni, nella Concezione sono inserite disposizioni vincolanti per le autorità e raccomandazioni in vista dell'ulteriore presa in considerazione degli interessi federali. Viene tuttavia mantenuta la competenza dei Cantoni in materia di determinazione dei comprensori o siti idonei per lo sfruttamento dell'energia eolica.

Concezione energia eolica e rapporto esplicativo: [www.aren.admin.ch](http://www.aren.admin.ch)

Ulteriori informazioni:

LENA POSCHET, Caposezione Pianificazioni federali, Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. +41 58 464 25 97 (Comunicazione), e-mail: [lena.poschet@aren.admin.ch](mailto:lena.poschet@aren.admin.ch)

---

**ORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO****→ Concezioni e piani settoriali**

---

**Consiglio federale, Segreteria generale DATEC, Ufficio federale dell'aviazione civile UFAC e Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE****IL CONSIGLIO FEDERALE ADOTTA LE SCHEDE DI COORDINAMENTO PSIA PER NOVE AERODROMI**

Il 28 giugno 2017, il Consiglio federale ha adottato le nuove schede di coordinamento del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) per gli aerodromi di Mollis (GL) e Yverdon (VD) nonché per gli eliporti di Lauterbrunnen (BE) e Erstfeld (UR). Per altri quattro aerodromi e un eliporto sono stati eseguiti adeguamenti e aggiornamenti delle schede attualmente in vigore.

Il Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) è lo strumento di pianificazione della Confederazione nel settore dell'aviazione civile. Gli obiettivi e le condizioni generali del PSIA sono stati adottati dal Consiglio federale nell'anno 2000. Il PSIA costituisce il documento di base per lo sviluppo dell'infrastruttura aeronautica e definisce il quadro futuro per le costruzioni e l'esercizio di un aerodromo. Per ogni scalo le schede di coordinamento PSIA contengono dati vincolanti relativi alle condizioni quadro operative, al perimetro aeroportuale, all'inquinamento fonico, alla limitazione degli ostacoli alla navigazione aerea nonché alla protezione della natura e del paesaggio. Dal 2002, il Consiglio federale ha adottato 11 serie di schede di coordinamento per un totale di 51 aerodromi, tra cui gli aeroporti nazionali di Zurigo e Basilea-Mulhouse. Il 28 giugno 2017, il Collegio ha adottato le schede per altri quattro aerodromi ed eliporti, adeguando e aggiornando inoltre le schede per cinque aeroscali o eliporti.

Si tratta degli aerodromi di Mollis (GL) e Yverdon (VD), nonché degli eliporti di Lauterbrunnen (BE) e Erstfeld (UR), i quali hanno ottenuto nuove schede di coordinamento. Il processo ha implicato l'audizione dei Cantoni e Comuni interessati e la partecipazione della popolazione. Nel caso di Mollis, la scheda di coordinamento costituisce la base per la futura conversione dell'ex aerodromo militare in un campo d'aviazione civile. Tale procedura dovrebbe essere avviata già nel corso del 2017.

Oggi sono state inoltre adeguate le schede di coordinamento dell'aerodromo di Payerne (VD) e aggiornate quelle degli scali di Interlaken (BE), Triengen (LU), Olten (SO) e Bex (VD). Gli adeguamenti e aggiornamenti contengono lievi modifiche dei perimetri aeroportuali, modifiche delle superfici di limitazione degli ostacoli, atte a garantire rotte di decollo e di avvicinamento sicure e libere da ostacoli, nonché l'attualizzazione di dati ormai superati.

Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA): [www.bazl.admin.ch](http://www.bazl.admin.ch)

UFAC: PSIA 12° seria: [www.bazl.admin.ch](http://www.bazl.admin.ch)

Ulteriori informazioni:

COMUNICAZIONE, Ufficio federale dell'aviazione civile UFAC, tel. +41 58 464 72 87

---

**Consiglio federale, Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC e Ufficio federale dell'aviazione civile UFAC****IL CONSIGLIO FEDERALE APPROVA LA SECONDA TAPPA PSIA PER L'AEROPORTO DI ZURIGO**

Con la modifica della scheda di coordinamento PSIA (PSIA 2) l'aeroporto di Zurigo dispone ora di un importante quadro di riferimento per lo sviluppo dell'esercizio dello scalo. Il Consiglio federale ha approvato la scheda PSIA nella sua seduta del 23 agosto 2017. Su questa base, l'aeroporto di Zurigo può inoltrare le relative domande di adeguamento d'esercizio e dell'infrastruttura. In primo piano figura il miglioramento del margine di sicurezza. Gli elementi principali sono l'esercizio delle piste 28 e 32 più lunghe, i decolli da sud lungo una linea retta in caso di bise e/o nebbia nonché le modifiche di singole rotte. In questo modo si contribuisce pure alla stabilizzazione dell'esercizio di volo.

Il Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) e la relativa scheda di coordinamento disciplinano l'esercizio e l'infrastruttura aeroportuali. Nell'estate 2013 il Consiglio federale aveva adottato la scheda di coordinamento PSIA per l'aeroporto di Zurigo (PSIA 1), basata in ampia misura sull'infrastruttura esistente e sull'esercizio di allora.

Il progetto di modifica della scheda è stato depositato pubblicamente alla fine di settembre 2016 nel corso di una procedura di audizione e di partecipazione. Entro i termini previsti sono state inoltrate circa 5 300 prese di posi-

---

**ORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO****→ Concezioni e piani settoriali**

---

zione: oltre a circa 100 Comuni e al Cantone di ubicazione Zurigo, si sono espressi i Cantoni confinanti, il Land Baden-Württemberg, i circondari a sud della Baviera nonché numerosi cittadini.

Con il presente adeguamento della scheda (PSIA 2), che in pratica corrisponde al progetto depositato pubblicamente nel settembre 2016, si creano le basi per ulteriori sviluppi edilizi e d'esercizio presso lo scalo zurighese. In primo piano figura il miglioramento del margine di sicurezza. Dal rapporto sull'esame di sicurezza pubblicato nel 2013 emerge che l'esercizio dell'aeroporto di Zurigo è sicuro. Visti la sua posizione geografica, le piste e le rotte aeree che si incrociano e gli aspetti politici legati all'impatto fonico, l'esercizio dell'aeroporto è tuttavia da considerarsi molto complesso.

Attualmente, la sfida maggiore per le operazioni di volo è costituita dalle fasi caratterizzate da bise o nebbia. In simili condizioni meteorologiche, il margine di sicurezza può essere aumentato notevolmente effettuando decolli da sud lungo una linea retta. Il Consiglio federale ha perciò deciso di consentire, con l'approvazione della modifica della scheda, i decolli da sud lungo una linea retta in caso di bise e/o nebbia, così come previsto nel progetto di settembre. Su richiesta del Cantone di Zurigo e di concerto con le Forze aeree si rinuncia però alla curva a destra che comporterebbe il sorvolo del centro cittadino di Zurigo. La rotta in linea retta degli aerei a lungo raggio sarà quindi d'ora in poi più lunga. L'esercizio dell'aeroporto di Zurigo dovrà di conseguenza essere coordinato con l'esercizio militare dell'aeroporto di Emmen.

Il Consiglio federale ha inoltre deciso di consentire l'esercizio sulle piste 28 e 32 più lunghe. Grazie all'allungamento della pista 28 dagli attuali 2 500 a 2 900 metri, tutti i tipi di aeromobili potrebbero atterrarvi, anche in condizioni meteorologiche avverse quali la pioggia. Attualmente, numerosi aeromobili impiegati sulle rotte intercontinentali optano regolarmente per l'avvicinamento da sud, cosa che complica l'esercizio.

Grazie al PSIA 2 vengono aggiornate anche le previsioni di traffico, in particolare per l'esercizio notturno. La Confederazione ha perciò adeguato la zona caratterizzata da impatto fonico iscritta nel PSIA. Le altre modifiche riguardano le rotte di decollo dalla pista 28, in passato separate per le destinazioni a est e le destinazioni a ovest. Su richiesta del Cantone Argovia sono state nuovamente ottimizzate rispetto alle condizioni dell'autunno 2016. Per la costruzione delle vie di rullaggio veloci dalla pista 14 verso sinistra, si è resa necessaria una modifica del perimetro; ciò facilita il rullaggio ed elimina i punti d'incrocio.

Le misure contribuiscono, nel loro complesso, al miglioramento del margine di sicurezza. Oltre al guadagno in termini di sicurezza, è possibile compensare anche le perdite di capacità intervenute per diversi motivi negli ultimi anni. Ad ogni modo, il PSIA 2 non consente di aumentare le capacità al fine di coprire in futuro la crescita della domanda di traffico attesa dopo il 2030. Sulla base della nuova scheda di coordinamento PSIA, la società Aeroporto di Zurigo SA può ora elaborare un regolamento d'esercizio da presentare poi alla Confederazione per approvazione, previo consenso del Consiglio di Stato zurighese. L'esperienza dimostra tuttavia che per l'introduzione di un nuovo regolamento d'esercizio occorre calcolare un orizzonte temporale di diversi anni.

In tedesco: Fragen und Antworten zur zweiten Etappe des SIL-Objektblattes Flughafen Zürich (PDF): [www.news.admin.ch](http://www.news.admin.ch)

Documenti PSIA Zurigo (in tedesco): [www.bazl.admin.ch](http://www.bazl.admin.ch)

Processo PSIA Zurigo (in tedesco): [www.bazl.admin.ch](http://www.bazl.admin.ch)

WebSIG PSIA-Zurigo: <https://map.geo.admin.ch>

Ulteriori informazioni:

COMUNICAZIONE, Ufficio federale dell'aviazione civile UFAC, tel. +41 58 464 72 87

---

**ORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO****→ Concezioni e piani settoriali**

---

**Ufficio federale dei trasporti UFT****ADATTAMENTI E AGGIORNAMENTI 2018 DEL PIANO SETTORIALE DEI TRASPORTI, PARTE INFRASTRUTTURA FERROVIARIA (SIS)**

L'8 settembre 2010 il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha adottato il Piano settoriale dei trasporti, parte Infrastruttura ferroviaria (SIS), conformemente all'articolo 21 capoverso 4 dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio (OPT). Gli ultimi adattamenti e complementi del SIS sono stati approvati dal Consiglio federale il 4 dicembre 2015.

Gli adattamenti e aggiornamenti del SIS previsti per il 2018 trattano di modifiche di lieve entità, ovvero l'aggiornamento dei capitoli della parte concettuale e dello stato del coordinamento dei progetti contenuti nelle schede di coordinamento. Gli aggiornamenti della parte concettuale concernono la prevenzione degli incidenti rilevanti, il risanamento fonico, l'alimentazione con corrente di trazione, il traffico merci e l'ETCS. Per quanto concerne l'aggiornamento delle schede di coordinamento, saranno verificati i progetti e le fasi di coordinamento delle misure di pianificazione. Certe schede di coordinamento del SIS riguardano progetti che prevedono diverse varianti, alcune delle quali diventano obsolete a seguito di studi condotti nel quadro del PROSSIF. Pertanto, tali schede saranno modificate. Alcuni progetti possono essere attribuiti alla fase di coordinamento «Dato acquisito» sulla base dello stato di progettazione; altri progetti sono già in corso di realizzazione.

I progetti che rientrano nella fase di ampliamento (FA) 2030/35 PROSSIF non sono interessati dagli adattamenti e aggiornamenti 2018; questi progetti saranno presi in considerazione in occasione degli adattamenti successivi, che saranno avviati dopo l'approvazione da parte del Parlamento del messaggio del Consiglio federale sul PROSSIF FA 2030/35, prevista per il 2019/20.

Al fine di garantire il coordinamento con il piano direttore cantonale, il 30 ottobre 2017 avrà inizio l'audizione dei Cantoni secondo l'articolo 19 OPT concernente gli adattamenti e aggiornamenti 2018 per la scheda di coordinamento 4.1 «Raum Bern». L'11 dicembre 2017 l'audizione sarà estesa anche agli altri adattamenti del SIS e si concluderà il 30 marzo 2018. L'approvazione degli adattamenti e aggiornamenti 2018 da parte del Consiglio federale è prevista per la fine del 2018.

**Ulteriori informazioni:**

FRÉDÉRIC BARMAN, Sezione Pianificazione, Ufficio federale dei trasporti UFT, tel. +41 58 462 53 88, e-mail: frederic.barman@bav.admin.ch

---

**Ufficio federale dell'aviazione civile UFAC****PRONTA LA VALUTAZIONE DEL RAPPORTO SULL'INQUINAMENTO FONICO NELL'AEROPORTO DI ZURIGO**

Il Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) obbliga la società Aeroporto di Zurigo SA (FZAG) a presentare ogni anno all'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) un rapporto sul grado di rispetto dei valori di inquinamento acustico consentiti nel settore dell'aviazione

La società Aeroporto di Zurigo SA (FZAG) ha documentato per la prima volta, in un rapporto presentato all'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC), lo stato dell'inquinamento acustico nell'aeroporto di Zurigo rispetto a quanto prescritto dall'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF). Nel 2015 i valori registrati durante il giorno rispettavano ampiamente quelli previsti dall'OIF, mentre durante la notte è stato rilevato un superamento talvolta notevole dei valori consentiti. Per il prossimo rapporto relativo al 2016 la FZAG dovrà prendere in esame alcune misure concrete per migliorare la situazione.

[www.bazl.admin.ch](http://www.bazl.admin.ch)

**Ulteriori informazioni:**

COMUNICAZIONE, Ufficio federale dell'aviazione civile UFAC, tel. +41 58 464 72 87

---

**ORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

→ **Concezioni e piani settoriali**

---

**Ufficio federale dell'energia UFE****LA COMMISSIONE FEDERALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE AVALLA LA RACCOMANDAZIONE DELL'IFSN PER LA TERZA TAPPA DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEI SITI PER I DEPOSITI IN STRATI GEOLOGICI PROFONDI**

La Commissione federale per la sicurezza nucleare (CSN) esprime parere positivo sulla raccomandazione dell'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) di sottoporre a ulteriori analisi, nella terza tappa della procedura di selezione dei siti per i depositi in strati geologici profondi per scorie radioattive, le tre aree di ubicazione Giura est, Lägern nord e Zurigo nord-est. È quanto emerge dal parere della CSN reso noto il 3 luglio 2017 sulla perizia dell'IFSN concernente la sicurezza tecnica.

Parere CSN (disponibile solo in tedesco) (pdf): [www.news.admin.ch](http://www.news.admin.ch)

[www.bfe.admin.ch](http://www.bfe.admin.ch)

[www.kns.admin.ch](http://www.kns.admin.ch)

Ulteriori informazioni:

MARIANNE ZÜND, Capo media e politica, Ufficio federale dell'energia UFE, tel. +41 58 462 56 75,

e-mail: [marianne.zuend@bfe.admin.ch](mailto:marianne.zuend@bfe.admin.ch)

BRUNO COVELLI, Presidente della Commissione federale per la sicurezza nucleare (CSN), tel. +41 62 842 15 88

---

**Ufficio federale dell'energia UFE****SELEZIONE SITI PER DEPOSITI IN STRATI GEOLOGICI PROFONDI: NUOVE DOMANDE DELLA NAGRA PER PERFORAZIONI DI SONDAGGIO NELLA REGIONE DI UBICAZIONE LÄGERN NORD**

Il 24 agosto 2017, la Società cooperativa nazionale per l'immagazzinamento di scorie radioattive (Nagra) ha presentato all'Ufficio federale dell'energia (UFE) sei domande per l'esecuzione di perforazioni di sondaggio nella regione di ubicazione Lägern nord.

[www.bfe.admin.ch](http://www.bfe.admin.ch)

[www.nagra.ch](http://www.nagra.ch)

[www.scorieradioattive.ch](http://www.scorieradioattive.ch)

Ulteriori informazioni:

MARIANNE ZÜND, Capo media e politica, Ufficio federale dell'energia UFE, tel. +41 58 462 56 75,

e-mail: [marianne.zuend@bfe.admin.ch](mailto:marianne.zuend@bfe.admin.ch)

---

**ORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO****→ Pianificazione del territorio in generale**

---

**Kanton Aargau****PLANUNGSWEGWEISER: HOCHWERTIG ENTWICKELN STATT VERDICHTEN**

Bis zum Jahr 2040 werden gemäss aktuellen Prognosen fast 200 000 Menschen mehr im Kanton Aargau leben als heute. Diese Entwicklung erfordert deutliche Veränderungen der Siedlungen, denn der Auftrag des neuen Raumplanungsgesetzes ist klar: Die Zersiedelung muss gestoppt und die Siedlungsentwicklung nach innen gelenkt werden. Deshalb hat die Abteilung Raumentwicklung den Planungswegweiser «Hochwertige Siedlungsentwicklung nach innen» publiziert. Der darin enthaltene Qualitäts-Entwicklungs-Prozess zeigt auf, wie es zu konkreten Innenentwicklungsstrategien und zukunftstauglichen Nutzungsplänen kommen kann, die auch in den Gemeinden akzeptiert und unterstützt werden. Der Planungswegweiser ist keine Vorgabe, er ist eine Einladung zu einer noch engeren Zusammenarbeit zwischen Gemeinden, Regionen und Kanton.

*Vielfalt stärken, Lebensqualität mehren*

Mehr Menschen auf weniger Raum – das kann Ängste und Widerstand wecken. Es birgt aber auch Chancen. Diese zu nutzen, erfordert von den Städten bis hin zu den kleinen Gemeinden ein Umdenken in der Planung. Die hochwertige Siedlungsentwicklung nach innen soll angenehme Dichte und Nähe schaffen, keine Enge. Sie soll ortsbauliche Werte erhalten, Freiräume sichern und Veränderungen verträglich gestalten. Damit das trotz anhaltendem Wachstum gelingt, ist eine umfassende Betrachtung für den Lebens- und Wirtschaftsraum Aargau nötig. Ideen zur räumlichen Entwicklung müssen auf allen Planungsebenen gemeindeübergreifend aufeinander abgestimmt werden. Das bedeutet keinesfalls Gleichschaltung: Gestützt auf die im Richtplan gemäss Raumkonzept festgelegten Raumtypen können und sollen die Gemeinden ihre Einzigartigkeit als Teil des vielfältigen Ganzen stärken.

*Planungswegweiser zur Zusammenarbeit auf Augenhöhe*

Der Weg zu einer hochwertigen Innenentwicklung ist eine Verbundaufgabe und führt über den partnerschaftlich geführten Dialog auf Augenhöhe zwischen Gemeinden, Regionen und dem Kanton. Im Planungswegweiser werden fünf Kernbotschaften hervorgehoben, die eine hochwertige Siedlungsentwicklung nach innen auszeichnen:

- Der Gemeinderat geht voran und gibt der Planung ein Gesicht.
- Die Bevölkerung wird kontinuierlich in den Planungsprozess mit einbezogen.
- Lokale Stärken und Potenziale bilden die Basis der Planung.
- Massgeschneiderte Planungsinstrumente berücksichtigen lokale Bedürfnisse.
- Die Planung ist auf die Herausforderungen der Zukunft ausgerichtet.

*Werkzeugkästen ergänzen den Planungswegweiser*

Als Beilage zum Planungswegweiser stehen auf der Webseite der Abteilung Raumentwicklung verschiedene Werkzeugkästen zur Verfügung. Die Werkzeugkästen liefern Fakten und Grundlagen zu fast jedem Kapitel des Planungswegweisers. Auch Arbeitshilfen und Musterbeispiele sind darin zu finden.

Räumlich konkrete Analysekarten für alle Aargauer Gemeinden, Steckbriefe der Regionen und Raumtypen, Beispiele von bereits erstellten Räumlichen Entwicklungsleitbildern, die Lösungsfeld-Matrix als Bindeglied zwischen Räumlichem Entwicklungsleitbild und Nutzungsplanung und viele weitere Unterlagen können heruntergeladen werden. Nebst den Werkzeugkästen ist auch der gesamte Planungswegweiser im PDF-Format auf der Webseite verfügbar.

Um die Weiterentwicklung des Planungswegweisers zu gewährleisten, besteht auf der Webseite die Möglichkeit, Feedback an die Abteilung Raumentwicklung zu übermitteln. Zudem kann man sich dort auch für den Newsletter eintragen und so über Neuigkeiten und Aktualisierungen des Planungswegweisers informiert bleiben.

Webseite der Abteilung Raumentwicklung mit dem Planungswegweiser und den Werkzeugkästen: [www.ag.ch/innenentwicklung](http://www.ag.ch/innenentwicklung)

Weitere Informationen:

MICHAEL ROTHEN, Sektionsleiter Abteilung Raumentwicklung, Departement Bau, Verkehr und Umwelt, Entfelderstrasse 22, 5001 Aarau, Tel. +41 62 835 33 11, E-Mail: [michael.rothen@ag.ch](mailto:michael.rothen@ag.ch)



---

**ORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO****→ Pianificazione del territorio in generale**

---

**Canton de Berne****BAROMÈTRE DES PDE SUR LE THÈME DE LA POLITIQUE FONCIÈRE ACTIVE**

Lorsqu'il est question de politique foncière active, les acteurs impliqués sont vraisemblablement tous prêts à affirmer qu'il s'agit de l'outil qui s'impose pour l'ensemble du territoire. Mener une politique foncière active est la condition sine qua non à la prospérité d'un pôle de développement cantonal (PDE). Mais qu'en est-il en réalité? L'équipe du Baromètre des PDE, l'organe d'information concernant le programme des pôles de développement du canton de Berne, passe la situation en revue dans son nouveau numéro.

Pour se faire, elle s'est mise en quête d'exemples bernois (Köniz Steffisburg), s'est entretenue avec des experts (Thomas Frutiger, Jean-David Gerber, Enrico Slongo, Bernhard Büchler) et s'est rendue à Genève pour faire le point sur la Fondation pour les terrains industriels, qui récolte les fruits d'une politique foncière active depuis plus d'un demi-siècle.

Le Baromètre des PDE peut être téléchargé à l'adresse: [www.be.ch/pde](http://www.be.ch/pde)

Informations complémentaires:

MURIEL ODIET, responsable du programme des PDE, Office des affaires communales et de l'organisation du territoire, tél. +41 31 633 77 54, e-mail: [muriel.odiet@jgk.be.ch](mailto:muriel.odiet@jgk.be.ch)

---

**Cantone del Ticino****PIANO DIRETTORE TI: APERTA LA CONSULTAZIONE SUGLI ADATTAMENTI IN APPLICAZIONE DELLA LPT1**

Dal 19 giugno al 19 ottobre 2017 sono posti in pubblica consultazione gli adattamenti del Piano direttore finalizzati ad applicare i nuovi disposti della LPT. Si tratta delle schede R1 Modello territoriale, R6 Sviluppo e contenibilità del PR e R10 Spazi pubblici e qualità dello spazio costruito.

Secondo il calcolo federale, il tasso di sfruttamento cantonale delle zone edificabili si attesta al 100 %, tenendo conto dello scenario di sviluppo demografico medio dell'Ufficio federale di statistica, circa 46 000 abitanti. Le verifiche a scala regionale e comunale indicano comunque che le riserve delle potenzialità edificatorie stabilite dai Piani regolatori comunali superano le aspettative di sviluppo all'orizzonte di 15 anni. Si denota inoltre un fenomeno di dispersione insediativa non sempre rispettosa delle caratteristiche dei luoghi e della qualità di vita.

Le modifiche del Piano direttore mirano dunque a sfruttare meglio le riserve delle zone edificabili (di principio senza ampliarle), a concentrare la crescita di abitanti e posti di lavoro in luoghi strategici per l'allacciamento ai trasporti pubblici e la dotazione in servizi, e a incrementare la qualità insediativa tramite l'illustrazione di esempi concreti.

Tali misure avranno dirette conseguenze sui Comuni, chiamati a elaborare e attuare un Programma d'azione per lo sviluppo centripeto di qualità degli insediamenti, aggiornando di conseguenza i loro Piani regolatori.

[www4.ti.ch](http://www4.ti.ch)

Ulteriori informazioni:

PAOLO POGGIATI, Capo della Sezione dello sviluppo territoriale, Dipartimento del territorio della Repubblica e Cantone del Ticino, tel. +41 91 814 25 95, e-mail: [paolo.poggiati@ti.ch](mailto:paolo.poggiati@ti.ch)

**DIRITTO**

Consiglio federale, Segreteria generale DATEC e Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

**SECONDA FASE DELLA REVISIONE DELLA LPT: IL CONSIGLIO FEDERALE AVVIA UNA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE COMPLEMENTARE**

Da dicembre 2014 a maggio 2015 il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha condotto, su incarico del Consiglio federale, una procedura di consultazione sulla seconda fase della revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio (LPT 2). Dopo aver preso atto dei risultati della consultazione, l'Esecutivo ha incaricato il DATEC di approfondire il processo di revisione, soprattutto per quanto riguarda l'ambito delle costruzioni fuori delle zone edificabili. Durante i lavori sono stati integrati nuovi elementi nell'avamprogetto di legge che, pur non essendo scaturiti direttamente dai pareri espressi, sono per certi versi indispensabili per la strutturazione e l'attuazione delle norme in questione. Nella seduta del 21 giugno 2017 il Consiglio federale ha pertanto deciso che era necessario effettuare una seconda procedura di consultazione.

*Al centro dell'attenzione: la strategia pianificatoria e compensatoria*

Il nuovo elemento più importante della LPT 2 è la strategia pianificatoria e compensatoria, sviluppata per offrire ai Cantoni un maggiore margine d'azione nel gestire le costruzioni fuori delle zone edificabili e potere così tenere maggiormente conto delle proprie specificità territoriali. Per evitare, tuttavia, che questa maggiore flessibilità relativizzi il principio della separazione tra comprensorio edificabile e comprensorio non edificabile, la strategia proposta prevede due componenti correlate: innanzitutto, nel costruire fuori delle zone edificabili i Cantoni potranno adottare regole speciali, che derogano cioè a quelle federali, in ragione di esigenze particolari, per esempio negli ambiti dello sviluppo paesaggistico, della promozione del turismo o dell'agricoltura; secondariamente, per evitare un indebolimento del principio della separazione, qualsiasi utilizzazione più estesa dovrà essere compensata in modo tale che nel comprensorio fuori delle zone edificabili non risultino utilizzazioni nel complesso più importanti, più intensive o più impattanti. Lo strumento fondamentale per definire sia queste regole cantonali speciali sia i parametri del meccanismo di compensazione è il piano direttore cantonale. L'attuazione della strategia pianificatoria e compensatoria descritta sarà concretizzata di volta in volta durante la procedura di autorizzazione edilizia, durante la quale chi intende costruire dovrà dimostrare di essere in grado di compensare, almeno in modo equivalente, l'estensione richiesta.

Durante l'esame approfondito delle disposizioni concernenti le costruzioni fuori delle zone edificabili è inoltre emerso che le prescrizioni in vigore sulla delimitazione di zone agricole speciali e di altre zone speciali (p. es. le zone adibite a turismo, sport e attività ricreative oppure all'estrazione di materiali o a discarica) devono essere precisate, perché anche queste zone possono proliferare nel comprensorio non edificabile. Nell'ottica della protezione delle terre coltivate è del resto poco logico subordinare la delimitazione delle zone edificabili a condizioni rigorose restando invece più indulgenti di fronte alla delimitazione di zone agricole speciali e di altre zone speciali. Nel nuovo avamprogetto sono pertanto state precisate le disposizioni su queste zone basandosi sui criteri più restrittivi stabiliti nella modifica della LPT del 15 giugno 2012 per la delimitazione delle zone edificabili.

*Altre novità introdotte nella revisione parziale*

Per offrire un quadro d'insieme esaustivo e per ragioni di chiarezza, viene posto in consultazione l'intero progetto di revisione. Questo include quindi anche le disposizioni già presentate nel quadro della procedura del 2014–2015, ma in forma rielaborata poiché si è tenuto conto dei risultati emersi dalla consultazione. Vengono inoltre ad aggiungersi nuove disposizioni, concernenti l'agricoltura, il bestiame minuto a scopo di hobby e quello che è stato definito «onere di demolizione» (gli edifici e impianti devono essere demoliti se non vengono più utilizzati per il loro scopo originario). I partecipanti alla procedura di consultazione sono invitati a esprimersi anche su questi nuovi elementi.

La procedura è stata completata il 31 agosto e l'analisi dei pareri pervenuti verterà principalmente sulle novità introdotte rispetto all'avamprogetto del dicembre 2014.

[www.are.admin.ch](http://www.are.admin.ch)

Ulteriori informazioni:

STEPHAN SCHEIDEGGER, direttore supplente, Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. +41 58 462 40 55 (Comunicazione), e-mail: [stephan.scheidegger@are.admin.ch](mailto:stephan.scheidegger@are.admin.ch)

---

**DIRITTO****Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE****COSTRUIRE AL DI FUORI DELLE ZONE EDIFICABILI: CHIARIMENTI SULLA PRASSI DI AUTORIZZAZIONE NEL CANTONE DI BERNA**

L'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) e il Cantone di Berna hanno chiarito le questioni irrisolte relative alla prassi di autorizzazione per costruzioni al di fuori delle zone edificabili. In caso di modifiche a edifici abitativi costruiti prima del 1972 il Cantone può accordare in taluni casi un margine di manovra più ampio. Questo adeguamento viene effettuato dopo sopralluoghi e colloqui condotti dal Cantone e dall'ARE con diverse autorità.

L'articolo 24c della legge sulla pianificazione del territorio (LPT) disciplina le disposizioni riguardanti le modifiche ammesse per gli edifici abitativi non agricoli al di fuori delle zone edificabili. Questo articolo è stato rivisto cinque anni fa a seguito di un'iniziativa del Cantone di San Gallo ed è in vigore dal 1° novembre 2012. L'obiettivo dell'iniziativa era, in conformità con il principio «un'abitazione è e resta sempre un'abitazione», consentire agli edifici abitativi utilizzati nel 1972 ancora a scopi agricoli le medesime possibilità edilizie degli edifici abitativi che nel 1972 non erano o non venivano più utilizzati per scopi agricoli. Poiché a seguito di questa revisione il campo di applicazione dell'articolo 24c LPT si è esteso a innumerevoli edifici abitativi situati al di fuori delle zone edificabili, il legislatore ha aumentato i requisiti qualitativi delle misure edilizie visibili dall'esterno per timore di una perdita di identità del paesaggio culturale tradizionale. L'articolo 24c capoverso 4 LPT sancisce quindi che l'aspetto esterno di un edificio può essere modificato soltanto se ciò è necessario per un'utilizzazione a scopo abitativo conforme agli standard attuali o per un risanamento energetico, oppure per migliorare l'integrazione dell'edificio nel paesaggio.

L'ARE ha tuttavia constatato che le nuove disposizioni sono state applicate in modo troppo poco restrittivo dalle autorità preposte all'autorizzazione edilizia, tra cui il Cantone di Berna. Nell'agosto 2016 l'ARE è perciò intervenuto chiedendo una correzione parziale della prassi di autorizzazione. Un anno più tardi, l'ARE e rappresentanti del dipartimento Direzione della giustizia, degli affari comunali e degli affari ecclesiastici del Cantone di Berna hanno riesaminato le relative istruzioni sulla base delle maturate esperienze, dei sopralluoghi e delle discussioni con le diverse autorità. Da tale verifica è così emerso che è possibile assicurare un margine di manovra maggiore soprattutto in caso di modifiche all'aspetto esterno dell'edificio, necessarie per un'utilizzazione a scopo abitativo conforme agli standard attuali. Ad esempio, per adeguare alle attuali esigenze le altezze insufficienti dei locali, sono pure ammessi in taluni casi strutture o corpi nel tetto o nel sottotetto qualora non sia possibile realizzare le necessarie misure entro i limiti del volume dell'edificio. L'ARE prende inoltre atto del fatto che il Cantone di Berna, in determinati casi, rilascia anche autorizzazioni per l'ampliamento di al massimo il 30 per cento di piccoli edifici abitativi con una superficie del piano lorda di al massimo 75 m<sup>2</sup> e almeno una camera con una superficie inferiore a 10 m<sup>2</sup>.

I chiarimenti della prassi di autorizzazione bernese relativa all'articolo 24c LPT sono avvenuti esclusivamente in applicazione del diritto vigente. Le questioni connesse a un'eventuale modifica delle basi legali vincolanti verranno discusse nell'ambito della seconda tappa della revisione della LPT.

Legge sulla pianificazione del territorio (LPT): [www.are.admin.ch](http://www.are.admin.ch)

Ulteriori informazioni:

DOTT.SSA MARIA LEZZI, Direttrice dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. +41 58 462 40 55 (Comunicazione)

---

**DIRITTO**

---

**Canton du Valais****CANTON DU VALAIS – ACCEPTATION DE LA LOI CANTONALE SUR L'AMÉNAGEMENT DU TERRITOIRE**

La révision de la loi d'application de la loi fédérale sur l'aménagement du territoire (loi cantonale sur l'aménagement du territoire) soumise en votation populaire le 21 mai 2017 a été acceptée par 72.9 % des votants. Avec cette approbation, le canton a rempli le mandat fixé à l'art. 38a, al. 4 de la LAT. Les autres travaux pour la mise en œuvre de la LAT peuvent se poursuivre comme prévu. Dans cette perspective, le Conseil d'État a arrêté en juin le projet de Plan directeur cantonal et l'a transmis pour adoption au Grand Conseil. Il est prévu que le Grand Conseil traite le Plan directeur cantonal durant sa session de décembre 2017 et l'adopte sous la forme d'une décision lors d'une deuxième session au printemps 2018. Le Plan directeur cantonal pourra ensuite être soumis à l'approbation du Conseil fédéral en respectant le délai du 1<sup>er</sup> mai 2019.

[www.votel.vs.ch](http://www.votel.vs.ch)

---

**DIRITTO****→ Legislazione/attuazione**

---

**INTERVENTI PARLAMENTARI**

Qui di seguito informiamo sullo stato attuale dei dossier di responsabilità dell'ARE. Sono tuttavia menzionati soltanto gli interventi che dall'ultima pubblicazione in Intra→Info hanno subito modifiche. La lista completa degli interventi parlamentari è pubblicata sul sito Internet dei servizi del Parlamento:

[www.parlament.ch](http://www.parlament.ch)

---

16.3622

MOZIONE DELLA COMMISSIONE DELL'AMBIENTE, DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA CS DEL 24 GIUGNO 2016

TENUTA DI BESTIAME MINUTO A SCOPO DI HOBBY NEL DIRITTO SULLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Il testo della mozione è pubblicato in Intra→Info 3.16.

Il 24 agosto 2016 il Consiglio federale ha risposto alla mozione proponendo, di respingerla. Il Consiglio degli Stati ha accolto il progetto il 19 settembre 2016, il Consiglio nazionale ha fatto altrettanto il 2 marzo 2017, proponendo peraltro una modifica. In data 15 giugno 2017 il Consiglio degli Stati ha approvato tale modifica.

---

16.3697

MOZIONE PAGE DEL 22 SETTEMBRE 2016

MODIFICA DELLA LPT

Il testo della mozione è pubblicato in Intra→Info 4.16.

Il 9 dicembre 2016 il Consiglio federale ha risposto alla mozione, confermata da 27 Consiglieri nazionali, proponendo di respingerla. In data 13 giugno 2017 il Consiglio nazionale ha approvato il progetto, che passa ora al Consiglio degli Stati.

---

17.3113

INTERPELLANZA SCHNEEBERGER DEL 14 MARZO 2017

RIDURRE LA BUROCRAZIA. IL PRINCIPIO DELL'ESENZIONE DALL'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA PER GLI IMPIANTI SOLARI

Il testo dell'interpellanza è pubblicato in Intra→Info 2.17.

Il 10 maggio 2017 il Consiglio federale ha risposto all'interpellanza. Il 16 giugno 2017 il Consiglio nazionale ha trattato l'affare, che ora è pertanto evaso.

---

**DIRITTO**→ **Legislazione/attuazione**

17.3160

INTERPELLANZA HÖSLI DEL 16 MARZO 2017

NON PROTEGGERE LE REGIONI RURALI E MONTANE FINO AD ASFISSIARLE

Il testo dell'interpellanza è pubblicato in Intra→Info 2.17.

Il 10 maggio 2017 il Consiglio federale ha risposto all'interpellanza, confermata da un Consigliere agli Stati. Il 15 giugno 2017 il Consiglio nazionale ha trattato l'affare, che ora è pertanto evaso.

---

17.3301

POSTULATO MARCHAND-BALET DEL 4 MAGGIO 2017

COMPILAZIONE DI UNA STATISTICA DEI PROPRIETARI FONDIARI PER VALUTARE I RISCHI DI IMPOVERIMENTO CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DELLA LPT

Testo del postulato:

«Il Consiglio federale è incaricato di compilare una statistica dei proprietari fondiari per valutare i rischi di impoverimento, soprattutto dei piccoli proprietari fondiari, legati al declassamento dei terreni edificabili conseguente all'applicazione della misure della LPT. Una simile statistica, per l'intero territorio svizzero, permetterebbe di accertare qual è l'effettivo rischio di impoverimento dei piccoli proprietari fondiari, di valutare i pericoli connessi a tale impoverimento e, soprattutto, di individuare possibili misure preventive.»

Il 28 giugno 2017 il Consiglio federale ha risposto al postulato, confermato da 11 Consiglieri nazionali, proponendo di respingerlo. L'affare non è ancora stato trattato in plenum.

---

17.3358

MOZIONE DELLA COMMISSIONE DELL'AMBIENTE, DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA CS DEL 16 MAGGIO 2017

RIQUALIFICAZIONE A SCOPO ABITATIVO DEGLI EDIFICI AGRICOLI INUTILIZZATI

Testo della mozione:

«Il Consiglio federale è incaricato di modificare la legislazione sulla pianificazione del territorio in modo che, in base a una pertinente base legale, i Cantoni possano autorizzare nel piano direttore il cambiamento di destinazione per gli edifici agricoli inutilizzati al di fuori della zona edificabile a scopo di abitazione, nel rispetto degli obiettivi e dei principi superiori della pianificazione del territorio. Questa modifica non deve comportare costi o obblighi supplementari per l'ente pubblico.»

Il 23 agosto 2017 il Consiglio federale ha risposto alla mozione, proponendo di respingerla. L'affare non è ancora stato trattato in plenum.

---

17.3589

MOZIONE EGLOFF DEL 16 GIUGNO 2017

PER UNA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E UNA TASSA SUL PLUSVALORE OCULATE

Testo della mozione:

«Il Consiglio federale è incaricato di presentare al Parlamento una modifica o un'integrazione della legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) che stabilisca che la tassa sul plusvalore derivante da un cambiamento di destinazione o da un aumento della densità edificatoria su un fondo già edificato possa essere riscossa solamente in seguito all'effettiva realizzazione di tali trasformazioni. La compensazione non potrà dunque essere riscossa prima di tale momento e calcolata su un potenziale teorico di sviluppo, ma solo in seguito all'effettiva realizzazione del plusvalore.»

---

**DIRITTO**→ **Legislazione/attuazione**

---

Il 23 agosto 2017 il Consiglio federale ha risposto alla mozione, confermata da 19 Consiglieri nazionali, proponendo di respingerla. L'affare non è ancora stato trattato in plenum.

Ulteriori informazioni:

THOMAS KAPPELER, Capo Sezione Diritto, Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. +41 58 462 59 48,

e-mail: thomas.kappeler@are.admin.ch

---

**PUBBLICAZIONI**

---

Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

FORUM SVILUPPO TERRITORIALE N. 1.2017:

CITTÀ ALPINE: URBANITÀ ALPINA PER UN FUTURO POLIEDRICO

Nelle città dell'arco alpino soffia vento di cambiamento. Grazie ai migliori collegamenti sono infatti raggiungibili più facilmente anche da Zurigo, Berna e Losanna. Il nuovo numero di «Forum sviluppo territoriale» presenta il nuovo volto di queste località, che vanno rafforzando la loro funzione di cerniere tra i centri dell'Altopiano e gli spazi rurali alpini.

Le Alpi continuano ad essere associate genericamente a natura, tradizioni e folklore. Eppure la funzione delle odierne città alpine si discosta di molto da questo immaginario. Infatti, i migliori collegamenti stradali e ferroviari hanno rafforzato il loro potere attrattivo per il mercato del lavoro e, al tempo stesso, sempre più città alpine presentano standard di approvvigionamento, istruzione e cultura molto simili a quelli delle città dell'Altopiano. A essersi rafforzata è anche la loro funzione di cerniere con le regioni a valle. Il nuovo numero del bollettino di informazione «Forum sviluppo territoriale» dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) è dedicato proprio alle città alpine, non solo della Svizzera ma di tutto l'arco alpino. I vari interventi mostrano una sostanziale somiglianza delle sfide affrontate da numerose località a prescindere dalla rispettiva situazione politica: sfide che vengono affrontate con una grande varietà di soluzioni innovative.

Le interviste a tre delegati del Parlamento dei Giovani della Convenzione delle Alpi (YPAC) testimoniano l'importanza dell'impegno dei giovani per il futuro dello spazio alpino. Oltre alla cultura e alle offerte di formazione, altro requisito fondamentale affinché i giovani non abbandonino queste regioni è soprattutto la garanzia di una qualità di vita elevata.

Le esperienze di Altdorf, del Ticino e della cittadina slovena di Idrija testimoniano il modo in cui le città alpine stanno trovando una nuova dimensione. Idrija, ad esempio, centro storico dell'industria mineraria, è riuscita negli ultimi anni ad affrancarsi da questa eredità e, al tempo stesso, a sfruttare il proprio passato a favore del proprio futuro. La cittadina figura nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco ed è fortemente impegnata nello scambio culturale. Convertendo la propria produzione industriale in nuovi rami economici innovativi, Idrija vuole contrastare il calo demografico, la scarsa varietà dell'offerta di lavoro e l'insicurezza sociale. I giovani vengono coinvolti in misura considerevole nei processi decisionali, il che aumenta le probabilità di successo di tale trasformazione.

Un reportage illustra come la città di Grenoble stia contrastando i problemi di traffico e come, grazie a un notevole sviluppo dei trasporti pubblici e del traffico lento, sia riuscita a creare un contesto abitativo e lavorativo attrattivo; basti pensare che ad oggi circolano circa 6000 «metro-bici» a noleggio. Inoltre, anche Grenoble, proprio come Idrija, sta cercando di sfruttare in modo costruttivo il suo passato industriale, avviandosi a diventare giorno dopo giorno un centro che riunisce ricerca, innovazione e condizioni abitative favorevoli.

Il Forum Sviluppo territoriale n. 1.17 «Città alpine: urbanità alpina per un futuro poliedrico» può essere ordinata per iscritto a UFCL, 3003 Berna, al prezzo di fr. 10.25 IVA inclusa (abbonamento annuo fr. 30.70 IVA inclusa). La pubblicazione è disponibile anche in Internet, in formato pdf, all'indirizzo [www.aren.admin.ch](http://www.aren.admin.ch). In caso di riproduzione di singoli articoli, si prega di citare la fonte.

[www.aren.admin.ch](http://www.aren.admin.ch)

Ulteriori informazioni:

RUDOLF MENZI, Responsabile della comunicazione, Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. +41 58 462 40 55,

e-mail: [rudolf.menzi@are.admin.ch](mailto:rudolf.menzi@are.admin.ch)

---

**PUBBLICAZIONI**

---

**Consiglio federale, Segreteria generale DATEC e Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE****«PROMUOVERE LA DENSIFICAZIONE EDILIZIA NEI CENTRI URBANI, MA COME?»,  
RAPPORTO DEL CONSIGLIO FEDERALE IN ADEMPIMENTO AL POSTULATO 14.3806 VON  
GRAFFENRIED DEL 24 SETTEMBRE 2014**

Il rapporto pubblicato il 21 giugno 2017 prova che i Cantoni e i Comuni dispongono delle competenze giuridiche e degli strumenti adeguati per attuare uno sviluppo degli insediamenti verso l'interno. Le basi giuridiche attualmente in vigore e gli odierni margini di manovra sono sufficienti per promuovere efficacemente la densificazione edilizia. Nei prossimi anni il Consiglio federale continuerà a offrire il proprio sostegno migliorando alcuni aspetti del dispositivo in vigore e promuovendo lo sviluppo di raccomandazioni e misure atte a eliminare gli attuali ostacoli alla densificazione.

Il rapporto illustra in sintesi i risultati delle ricerche effettuate sulle riserve di utilizzazione, gli ostacoli alla densificazione e l'indice minimo di utilizzazione del suolo. I risultati dimostrano che si dispone di riserve d'utilizzazione e sufficienza per rispondere alla domanda, ma ostacoli di varia natura non ne permettono una facile mobilitazione. Nonostante l'indice minimo di utilizzazione del suolo sia uno strumento valido per la promozione della densificazione edilizia nel caso di una pianificazione su scala locale, per superare gli ostacoli attuali è necessario prendere in considerazione anche altri aspetti. Sono state così identificate quattro tipologie di problemi: questa strategia rappresenta un quadro operativo concreto per i Cantoni e i Comuni teso a favorire il successo della densificazione sul piano sociale, giuridico, tecnico ed economico.

Comunicato stampa: [www.aren.admin.ch](http://www.aren.admin.ch)

Rapporto: [www.aren.admin.ch](http://www.aren.admin.ch)

Ulteriori informazioni:

COMUNICAZIONE, Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. +41 58 464 25 97

---

**Consiglio federale, Segreteria generale DATEC e Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE****LA CONFEDERAZIONE INTENDE SFRUTTARE MEGLIO LE SINERGIE TRA LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E DELL'ENERGIA ELETTRICA**

Le infrastrutture di trasporto possono essere combinate con le linee ad alta tensione. Questa è la conclusione alla quale giunge un rapporto del Consiglio federale. Gli ostacoli tecnici e giuridici legati a un'utilizzazione multifunzionale delle strade nazionali o di importanti collegamenti ferroviari possono pertanto essere superati. Spesso però le sinergie tra i vari tipi di infrastrutture non vengono individuate per tempo.

Il rapporto sulle infrastrutture di trasporto multifunzionali, adottato dal Consiglio federale il 21 giugno 2017, adempie il postulato inoltrato dall'ex Consigliere nazionale Rudolf Rechsteiner (PS, BS). In esso si constata che il raggruppamento delle infrastrutture, vale a dire la loro utilizzazione plurima, consente di tutelare il paesaggio e di utilizzare in modo parsimonioso il suolo.

Una relazione di un gruppo di esperti illustra dapprima le condizioni quadro tecniche, operative, organizzative e giuridiche di un'utilizzazione plurima delle infrastrutture di trasporto nazionali. Si è trattato di individuare in particolare se è possibile combinare le strade nazionali e le linee ad alta tensione.

Il Consiglio federale constata che il principio del raggruppamento delle infrastrutture è in sintonia con gli obiettivi e i principi della legge sulla pianificazione del territorio nonché con la maggior parte dei piani settoriali della Confederazione. Ciononostante, solo in rare occasioni tale principio è stato attuato in modo coerente. In questo contesto gli ostacoli principali sono le differenze topografiche, l'elevata densità demografica, le sfide costruttive e operative nonché le diverse competenze.

Il potenziale maggiore dell'utilizzazione plurima risiede nei progetti di costruzione o di risanamento sostanziale di tratti di strade nazionali. Non è tuttavia possibile stimare il potenziale a livello svizzero, visto che ogni caso concreto deve essere analizzato singolarmente. Attualmente in Svizzera si rilevano primi approcci per sfruttare meglio le sinergie, integrando le linee ad alta tensione nei nuovi tratti di strade nazionali o nelle nuove gallerie ferroviarie. Si tratta di combinazioni già sperimentate anche all'estero.

---

**PUBBLICAZIONI**

È importante potenziare il riconoscimento precoce del potenziale come anche il coordinamento tra gli Uffici federali responsabili delle varie infrastrutture. Per questo motivo il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) analizzerà in modo sistematico le possibilità di sinergie tra le infrastrutture nazionali di trasporto e dell'energia elettrica, soprattutto in presenza di importanti progetti di costruzione o di risanamento.

*Significato di «raggruppamento» e «utilizzazione plurima»*

In relazione alle infrastrutture di trasporto e dell'energia elettrica, spesso si parla di «utilizzazione plurima» e di «raggruppamento». Con il termine «raggruppamento delle infrastrutture» si intende la vicinanza di diverse infrastrutture, nonostante siano separate fisicamente. Il presente rapporto si concentra sulla combinazione tra infrastrutture di trasporto e linee ad alta tensione. In presenza di una strada nazionale o di un'area ferroviaria multifunzionale, invece, si parla di «utilizzazione plurima», vale a dire che l'area in questione ospita almeno anche un'altra infrastruttura. Pure in questo ambito il rapporto ha esaminato in modo approfondito le possibilità di integrazione di linee ad alta tensione.

Rapporto (in francese): [www.are.admin.ch](http://www.are.admin.ch)

Ulteriori informazioni:

MATTIA CATTANEO, Sezione Pianificazioni federali, Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. +41 58 462 89 25, e-mail: [mattia.cattaneo@are.admin.ch](mailto:mattia.cattaneo@are.admin.ch)

---

**Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE****UNA BROCHURE E UN MANUALE PER LO SVILUPPO DEI QUARTIERI**

Dal 2008 al 2015, nell'ambito del Programma «Progetti urbani — integrazione sociale nelle zone abitative», la Confederazione ha sostenuto i Cantoni e i Comuni che desideravano migliorare la qualità di vita e rafforzare l'integrazione sociale nei quartieri con esigenze particolari. La Confederazione ha da poco pubblicato due documenti per un vasto pubblico su quanto imparato grazie ai Progetti urbani.

Il primo è una brochure che enuclea in quattro argomenti principali il valore aggiunto dell'approccio utilizzato e presenta brevemente gli effetti positivi dell'impegno dei Comuni. Gli argomenti sono i seguenti: 1) maggiore attrattiva del quartiere e del Comune; 2) rafforzamento di coesione e integrazione; 3) sviluppo del volontariato; 4) coordinamento e soluzioni più mirate tra politica e amministrazione.

La seconda pubblicazione è invece un manuale operativo che si concentra sullo sviluppo dei quartieri già esistenti proponendo delle strategie adattabili alle esigenze di ogni situazione. Il manuale rappresenterà un valido quadro di riferimento per la politica e l'amministrazione e incoraggerà esperti di vari settori ad avviare progetti di sviluppo dei quartieri fornendo gli strumenti necessari.

Pubblicazioni:

Programma Progetti urbani (edit.): Sviluppo dei quartieri, Opportunità per Comuni e città. Quattro argomenti maturati nell'ambito del Programma «Progetti urbani — integrazione sociale nelle zone abitative», Berna, 2017

Ordinazioni: [www.bundespublikationen.admin.ch](http://www.bundespublikationen.admin.ch) art. n° 812.107.i, disponibile in formato elettronico all'indirizzo: [www.projetsurbains.ch](http://www.projetsurbains.ch)

Programma Progetti urbani (edit.) (in francese e tedesco): Manuel de développement de quartier, Enseignements pratiques tirés des huit années du Programme «Projets urbains – Intégration sociale dans des zones d'habitation», Berna 2017

Ordinazioni: [www.bundespublikationen.admin.ch](http://www.bundespublikationen.admin.ch) art. n° 812.106.f, disponibile in formato elettronico all'indirizzo: [www.projetsurbains.ch](http://www.projetsurbains.ch)

Ulteriori informazioni:

JOSIANNE MAURY, Sezione Insediamenti e paesaggio, Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. +41 58 464 13 14, e-mail: [projetsurbains@are.admin.ch](mailto:projetsurbains@are.admin.ch)



---

**PUBBLICAZIONI**

Ufficio federale di statistica UST

**CITY STATISTICS: VIVERE NELLE CITTÀ 2017**

La situazione abitativa è un aspetto importante della qualità della vita ed è determinata tra l'altro dalle strutture di una città. Questa breve analisi esamina tramite undici indicatori la struttura delle abitazioni e delle economie domestiche nonché le offerte di servizi nelle otto città svizzere della City Statistics (Audit urbano).

I dati utilizzati nella presente pubblicazione sono disponibili online: [www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch)

Questa pubblicazione è disponibile gratuitamente in forma stampata o in formato pdf in francese, tedesco, italiano e inglese. Ordinanze per telefono allo 058 463 60 60 o per e-mail: [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch).

Ulteriori informazioni:

ANNA-KATHARINA LAUTENSCHÜTZ, Sezione Ambiente, sviluppo sostenibile, territorio, Ufficio federale di statistica UST, tel. +41 58 463 62 76, e-mail: [anna-katharina.lautenschuetz@bfs.admin.ch](mailto:anna-katharina.lautenschuetz@bfs.admin.ch)

---

**ecos und ETH Wohnforum – ETH Case****NOUVEAU GUIDE POUR LE DÉVELOPPEMENT DURABLE DE SITES À DESTINATION DES VILLES ET DES COMMUNES**

La loi fédérale sur l'aménagement du territoire exige l'enrayement de l'étalement urbain et une utilisation mesurée du sol, mettant les communes au défi. La publication «ANANAS: Check-lists pour un développement durable des quartiers à l'intention des villes et des communes», éditée par ecos et l'ETH Wohnforum – ETH Case, propose une base de décision pour un développement urbain plus durable, établie sur l'étude de six projets de construction de logements à Bâle et Zürich. Le guide montre comment les villes et les communes peuvent inciter, à l'aide d'offres mais aussi de règles, les promoteurs et les investisseurs à réaliser des projets pour des personnes adoptant un mode de vie durable. L'avenir du développement urbain et des logements peut être largement influencé par des contrats avec les propriétaires fonciers et une politique incitative vis-à-vis des maîtres d'ouvrage.

La publication est maintenant disponible en français.

[www.ananas.net](http://www.ananas.net)

Commande sur:

[www.vdf.ch/ananas-check-lists-pour-un-developpement-durable-des-quartiers.html](http://www.vdf.ch/ananas-check-lists-pour-un-developpement-durable-des-quartiers.html)

Informations complémentaires:

NATALIA CHTANOVA, cheffe de projet, ecos, tél. +41 61 205 10 67, e-mail: [natalia.chtanova@ecos.ch](mailto:natalia.chtanova@ecos.ch)

---

**MANIFESTAZIONI**

---

17. – 18.10.2017

CAS NACHHALTIGE ENTWICKLUNG: ZUKUNFT NACHHALTIGE LANDWIRTSCHAFT

Ort: Bern

Auskunft und Anmeldung: Centre for Development and Environment (CDE), Dr. Marion Leng, Hallerstrasse 10, 3012 Bern, Tel. +41 31 631 39 71

E-Mail: [weiterbildung@cde.unibe.ch](mailto:weiterbildung@cde.unibe.ch), [www.cde.unibe.ch](http://www.cde.unibe.ch)

---

19.10.2017

ALPENWEITER TOURISMUS-MOBILITÄTSTAG / JOURNÉE ALPINE DU TOURISME ET DE LA MOBILITÉ /  
GIORNATA ALPINA DEL TURISMO E DELLA MOBILITÀ

Ort: Werfenweng/ AT

Auskunft und Anmeldung: [tourismusbilistaet@bmwfw.gv.at](mailto:tourismusbilistaet@bmwfw.gv.at)

---

24.10.2017

TAGUNG: «DER ÖV ALS RÜCKGRAT DER SIEDLUNGSENTWICKLUNG»

Ort: Campus-Saal Brugg-Windisch

Auskunft und Anmeldung: Metron Verkehrsplanung AG, Maria Andreou, Stahlrain 2, 5201 Brugg,  
Tel. +41 56 460 92 54

E-Mail: [maria.andreou@metron.ch](mailto:maria.andreou@metron.ch), [www.metron.ch](http://www.metron.ch)

---

26.10.2017

EINFÜHRUNG BAUEN AUSSERHALB DER BAUZONEN

Ort: Winterthur, Alte Kaserne

Auskunft und Anmeldung: Schweizerische Vereinigung für Landesplanung VLP-ASPAN, Sulgenrain 20, 3007 Bern,  
Tel. +41 31 380 76 76

E-Mail: [tagung@vlp-aspan.ch](mailto:tagung@vlp-aspan.ch), [www.vlp-aspan.ch](http://www.vlp-aspan.ch)

---

27.10.2017

VERKEHR UND RAUMPLANUNG – GELINGT DIE KOORDINATION? /

TRANSPORTS ET AMÉNAGEMENT DU TERRITOIRE – LA COORDINATION EST-ELLE RÉUSSIE?

Ort/Lieu: Lausanne, Rolex learning center EPFL

Auskunft und Anmeldung/Renseignements et inscription: AVENIR MOBILITÉ | ZUKUNFT MOBILITÄT,  
Asylstrasse 41, 8032 Zürich, Tel. +41 44 533 04 00

E-Mail: [sekretariat@avenir-mobilite.ch](mailto:sekretariat@avenir-mobilite.ch), [www.zukunft-mobiltaet.ch](http://www.zukunft-mobiltaet.ch)

---

30.10.2017

CUREMHORIZONTE: DER MOBILE BODEN

Ort: METROPOL, Fraumünsterstrasse 12, 8001 Zürich

Auskunft und Anmeldung: Universität Zürich, CUREM, Monika Egloff, Schanzeneggstrasse 1, 8002 Zürich,  
Tel. +41 44 208 99 99

E-Mail: [monika.egloff@curem.ch](mailto:monika.egloff@curem.ch), [www.curem.uzh.ch](http://www.curem.uzh.ch)

---

**MANIFESTAZIONI**

30.10.2017

## 5. SWISS GREEN ECONOMY SYMPOSIUM: ERFOLGREICH GRENZEN ÜBERSCHREITEN

Ort: Winterthur, Kongresshaus

Auskunft und Anmeldung: Lifefair – Die Plattform für Nachhaltigkeit, Fuhrstrasse 31, CH-8820 Wädenswil, Tel. +41 76 204 35 97

E-Mail: [anmeldung@sges.ch](mailto:anmeldung@sges.ch), [www.sges.ch](http://www.sges.ch)

---

02. / 09. / 16.11.2017

## EINFÜHRUNG IN DIE RAUMPLANUNG (3 TAGE)

Ort: Winterthur, Alte Kaserne

Auskunft und Anmeldung: Schweizerische Vereinigung für Landesplanung VLP-ASPAN, Sulgenrain 20, 3007 Bern, Tel. +41 31 380 76 76

E-Mail: [tagung@vlp-aspan.ch](mailto:tagung@vlp-aspan.ch), [www.vlp-aspan.ch](http://www.vlp-aspan.ch)

---

02.11.2017

## ALLES DIGITAL ODER WAS? EIN MEGATREND FINDET STADT /

## VERS LE TOUT NUMÉRIQUE? LA VILLE AUX PREMIÈRES LOGES

Ort: Solothurn, Altes Spital

Auskunft und Anmeldung: Schweizerischer Städteverband, Monbijoustrasse 8, Postfach, 3001 Bern, Tel. +41 31 356 32 32

E-Mail: [info@staedteverband.ch](mailto:info@staedteverband.ch), [www.staedteverband.ch](http://www.staedteverband.ch)

---

06.11.2017

## CAS ETH: RÄUMLICHE INFORMATIONSSYSTEME 2017/18

Ort: ETH Zürich, Hönggerberg, Institut für Kartografie und Geoinformation

Auskunft und Anmeldung: ETH Zürich, Sabine Wöhlbier, Institut für Kartografie und Geoinformation Stefano-Francini-Platz 5, 8093 Zürich, Tel. +41 44 633 47 41

E-Mail: [woehlbier@ethz.ch](mailto:woehlbier@ethz.ch), [www.ikg.ethz.ch](http://www.ikg.ethz.ch)

---

08.11.2017

## ÖREB-INFORMATIONSTAGUNG: «DIGITAL FIRST!» /

## MANIFESTATION D'INFORMATION SUR LE CADASTRE RDPPE: «DIGITAL FIRST!»

Ort: Hotel Arte, Olten

Auskunft und Anmeldung: Geodäsie und Eidgenössische Vermessungsdirektion, Amtliche Vermessung und ÖREB-Kataster, Tel. +41 58 464 73 03

Details zur Veranstaltung wie genauer Ort, Programm und Anmeldeformular [www.cadastre.ch](http://www.cadastre.ch)E-Mail: [infofd@swisstopo.ch](mailto:infofd@swisstopo.ch), [www.cadastre.ch](http://www.cadastre.ch)

---

08.11.2017

## ARBEITZONEN IM LÄNDLICHEN RAUM – EFFIZIENT NUTZEN, ABER WIE?

Ort: Biel

Auskunft und Anmeldung: Netzwerk Raumplanung, Monika Zumbrunn, Dornacherstrasse 192, PF 116, 4018 Basel, Tel. +41 61 317 92 41

E-Mail: [monika.zumbrunn@netzwerk-raumplanung.ch](mailto:monika.zumbrunn@netzwerk-raumplanung.ch), [www.netzwerk-raumplanung.ch](http://www.netzwerk-raumplanung.ch)

---

**MANIFESTAZIONI**

09.11.2017

22. GRENCHNER WOHNTEGE 2017: «WOHNEN: FUNDAMENT FÜR GESELLSCHAFTLICHE INTEGRATION ODER GEFAHR DER VERARMUNG?» / LES JOURNÉES DU LOGEMENT DE GRANGES 2017: «LE LOGEMENT EN JEU: ENTRE INTÉGRATION ET PRÉCARISATION»

Ort/Lieu: Grenchen

Auskunft und Anmeldung/Renseignements et inscription: Bundesamt für Wohnungswesen BWO,

Lukas Walter, Storchengasse 6, 2540 Grenchen, Tel. +41 58 480 91 93

E-Mail: [wohntage@bwo.admin.ch](mailto:wohntage@bwo.admin.ch), [www.bwo.admin.ch](http://www.bwo.admin.ch)

---

14. – 15.11.2017

CAS NACHHALTIGE ENTWICKLUNG: DIE GLOBALEN NACHHALTIGKEITZIELE (SDGS) IN DER UMSETZUNG

Ort: Bern

Auskunft und Anmeldung: Centre for Development and Environment (CDE), Dr. Marion Leng, Hallerstrasse 10,

3012 Bern, Tel. +41 31 631 39 71

E-Mail: [weiterbildung@cde.unibe.ch](mailto:weiterbildung@cde.unibe.ch), [www.cde.unibe.ch](http://www.cde.unibe.ch)

---

23.11.2017

FACHTAGUNG: «WIE GESTALTEN GEMEINDEN UND REGIONEN DIE MOBILITÄT VON MORGEN?»

Ort: Romanshorn

Auskunft und Anmeldung: Büro für Mobilität AG, Hirschengraben 2, CH-3011 Bern, Tel. +41 31 311 93 63

E-Mail: [mail@bfmag.ch](mailto:mail@bfmag.ch), [www.bfmag.ch](http://www.bfmag.ch)

---

28.11. / 05. / 12.12.2017

EINFÜHRUNG IN DIE RAUMPLANUNG (3 TAGE)

Ort: Bern, Kongresszentrum Allresto

Auskunft und Anmeldung: Schweizerische Vereinigung für Landesplanung VLP-ASPAN, Sulgenrain 20, 3007 Bern,

Tel. +41 31 380 76 76

E-Mail: [tagung@vlp-aspan.ch](mailto:tagung@vlp-aspan.ch), [www.vlp-aspan.ch](http://www.vlp-aspan.ch)

---

17.01.2018, 13.15-14.45 Uhr

SWISSBAU: CO-PRODUKTION «HEIMAT»? ERFahrungen und Ideen aus Raum- und Stadtentwicklung

Ort: Basel, MCH Messe Schweiz, Halle 1.0 Süd, Raum 1

Anmeldung: [www.swissbau.ch/de-CH/swissbau-focus/swissbau-focus-veranstaltungen.aspx](http://www.swissbau.ch/de-CH/swissbau-focus/swissbau-focus-veranstaltungen.aspx)[www.swissbau.ch](http://www.swissbau.ch)

---

16. – 20.01.2018

SWISSBAU

Ort: Basel, MCH Messe Schweiz

Anmeldung: [www.swissbau.ch/de-CH/swissbau-focus/swissbau-focus-veranstaltungen.aspx](http://www.swissbau.ch/de-CH/swissbau-focus/swissbau-focus-veranstaltungen.aspx)[www.swissbau.ch](http://www.swissbau.ch)

---

18.01. / 25.01. / 01.02.2018

EINFÜHRUNG IN DIE RAUMPLANUNG (3 TAGE), KANTON WALLIS

Ort: Visp

Auskunft und Anmeldung: Schweizerische Vereinigung für Landesplanung VLP-ASPAN, Sulgenrain 20, 3007 Bern,

Tel. +41 31 380 76 76

E-Mail: [tagung@vlp-aspan.ch](mailto:tagung@vlp-aspan.ch), [www.vlp-aspan.ch](http://www.vlp-aspan.ch)

---

**MANIFESTAZIONI**

---

28.02. – 02.03.2018

EINFÜHRUNG IN DIE RAUMPLANUNG (3 TAGE), KANTON ZÜRICH

Ort: Zürich

Auskunft und Anmeldung: Schweizerische Vereinigung für Landesplanung VLP-ASPAN, Sulgenrain 20, 3007 Bern, Tel. +41 31 380 76 76

E-Mail: [tagung@vlp-aspan.ch](mailto:tagung@vlp-aspan.ch), [www.vlp-aspan.ch](http://www.vlp-aspan.ch)

---

20. – 21.03.2018

CAS NACHHALTIGE ENTWICKLUNG: NACHHALTIGE ENTWICKLUNG – DIE IDEE WIRD KONKRET!

Ort: Bern

Auskunft und Anmeldung: Centre for Development and Environment (CDE), Dr. Marion Leng, Hallerstrasse 10, 3012 Bern, Tel. +41 31 631 39 71

E-Mail: [weiterbildung@cde.unibe.ch](mailto:weiterbildung@cde.unibe.ch), [www.cde.unibe.ch](http://www.cde.unibe.ch)

---

24. – 25.04.2018

CAS NACHHALTIGE ENTWICKLUNG: NACHHALTIGE ENTWICKLUNG – THEORETISCHE GRUNDLAGEN FÜR DIE UMSETZUNG

Ort: Bern

Auskunft und Anmeldung: Centre for Development and Environment (CDE), Dr. Marion Leng, Hallerstrasse 10, 3012 Bern, Tel. +41 31 631 39 71

E-Mail: [weiterbildung@cde.unibe.ch](mailto:weiterbildung@cde.unibe.ch), [www.cde.unibe.ch](http://www.cde.unibe.ch)

---

03. / 17. / 24.05.2018

EINFÜHRUNG IN DIE RAUMPLANUNG (3 TAGE), KANTON AARGAU

Ort: Aarau

Auskunft und Anmeldung: Schweizerische Vereinigung für Landesplanung VLP-ASPAN, Sulgenrain 20, 3007 Bern, Tel. +41 31 380 76 76

E-Mail: [tagung@vlp-aspan.ch](mailto:tagung@vlp-aspan.ch), [www.vlp-aspan.ch](http://www.vlp-aspan.ch)

---

**IMPRESSUM**

Bollettino informativo con brevi comunicazioni per le Amministrazioni cantonali e l'Amministrazione federale nonché terzi interessati (servizi addetti alla pianificazione del territorio e ai trasporti) e strumento di scambio su temi d'attualità inerenti alla pianificazione del territorio, ai trasporti, allo sviluppo sostenibile, alla politica degli agglomerati nel quadro dello sviluppo territoriale.

Esce quattro volte l'anno.

**PROSSIME CHIUSURE DI REDAZIONE 2017:**

27.10.2017

**I CONTRIBUTI VANNO INVIATI AL SEGUENTE INDIRIZZO:**

Rudolf Menzi

Comunicazione

Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

tel. +41 58 462 40 55

e-mail: [rudolf.menzi@are.admin.ch](mailto:rudolf.menzi@are.admin.ch)

**INTERNET**

[www.are.admin.ch/intrainfo](http://www.are.admin.ch/intrainfo)

## Concezioni e piani settoriali secondo l'art. 13 LPT

Stato: settembre 2017

Denominazione	Ufficio fed. competente	Stato	Periodo	Decisione del Consiglio federale	Osservazioni
<b>Piano settoriale dei trasporti</b>					
<i>Parte Programma</i>	ARE	in elaborazione	2016-2018	2019	Revisione in corso
• Adeguamento approvvigionamento roccia dura	ARE	in attuazione	2007-2008	12.12.2008	È disponibile il rapporto sui siti che esulano dall'IFP
<i>Parte Infrastruttura ferroviaria (SIS)</i>					
• Modulo 1 / 2010	UFT	in attuazione	2009-2010	08.09.2010	Incl. integrazione AlpTransit
• Adattamenti e complementi 2011 (SIS 2)	UFT	in attuazione	2010-2011	16.12.2011	
• Adattamenti e complementi 2012 (SIS 3)	UFT	in attuazione	2012-2014	30.04.2014	
• Adattamenti e complementi 2015 (SIS 4)	UFT	in attuazione	2014-2015	04.12.2015	Aggiornamento approvato dall'UFT (17.08.2015).
• Adattamenti e complementi 2017 (SIS 5)	UFT	nella pianificazione	a partire dal 2017	2018	
<i>Parte Infrastruttura stradale (SIN)</i>	USTRA	in elaborazione	2014-2018	2018	
<i>Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA)</i>					
• Parte I-III B		in elaborazione	2016-2017	2017/18	
• Parte III B6, aree d'atterraggio in montagna:					
• Parte concettuale		in attuazione	2014-2015	21.10.2015	
• Parte III B3 und 4					
• Adeguamento Dübendorf		in attuazione	2015-2016	31.08.2016	
• Parte III C, 1 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2000-2001	30.01.2002	
• Parte III C, 2 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2002-2003	14.05.2003	
• Parte III C, 3 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2003-2004	18.08.2004	
• Parte III C, 4 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2004-2005	02.11.2005	
• Parte III C, 5 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2006-2007	07.12.2007	
• Parte III C, 6 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2007-2009	01.07.2009	
• Parte III C, 7 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2009-2011	06.07.2011	
• Parte III C, 8 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2010-2012	04.07.2012	
• Parte III C, scheda di coordinamento Basilea-Mulhouse		in attuazione	2012-2013	15.05.2013	
• Parte III C, scheda di coordinamento Zurigo, tappa 1		in attuazione	a partire dal 2001	26.06.2013	
• Parte III C, 9 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2011-2013	20.11.2013	
• Parte III C, 10 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2013-2014	17.12.2014	
• Parte III C, scheda di coordinamento Zurigo (adeguamento)		in attuazione	2014-2015	18.09.2015	
• Parte III C, 11 <sup>a</sup> serie		in attuazione	2014-2015	03.02.2016	

Denominazione	Ufficio fed. competente	Stato	Periodo	Decisione del Consiglio federale	Osservazioni
<i>Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA); continuazione</i>					
• Parte IIIC, scheda di coordinamento Balzers		in attuazione	2016-2017	12.04.2017	
• Parte III C, 12ª serie		in attuazione	2015-2017	28.06.2017	
• Parte IIIC, scheda di coordinamento Zurigo (2º adeguamento)		in attuazione	2016-2017	23.08.2017	
• Parte IIIC, scheda di coordinamento Genève		in elaborazione	2016-2017	2018	
• Parte IIIC, 13ª serie		in elaborazione	2017-2018	2018	
<i>Piano settoriale dei trasporti, parte Infrastruttura navigazione (SIF)</i>	UFT	in attuazione	2014-2015	04.12.2015	
<b>Piano settoriale militare</b>					
	SG DDPS				
• 1ª tappa		in attuazione	1989-2001	28.02.2001	
• Adeguamento Dübendorf		in attuazione	2015-2016	31.08.2016	
• Adeguamento/revisione totale parte programma		in elaborazione	2013-2016	2017	Indagine conoscitiva / procedura di partecipazione pubblica: terminate
• Adeguamento altre parti attuative		in elaborazione	a partire da ottobre 2017	data da definire	
<b>Piano settoriale elettrodotti</b>					
	UFE				
• Parte concettuale		in attuazione		12.04.2001	
• adeguamento reti strategiche		in attuazione	2006-2008	06.03.2009	Elaborato nel quadro della Strategia Reti elettriche
• revisione totale della parte concettuale		in elaborazione	a partire dal 2015	data da definire	
• Parte 1, progetti singoli in attuazione:			2001-2013		
• Mörel-Ulrichen		in attuazione		21.08.2002	
• Mendrisio-Cagno (I)		in attuazione		23.06.2004	
• Rapperswil-Ricken		in attuazione		16.02.2005	
• Sils-Verderio		in attuazione		03.05.2006	
• Châtelard-Rosel		in attuazione		07.02.2011	Decisione DATEC
• Chippis-Mörel		in attuazione		31.10.2012	
• Waldegg-Wollishofen		in attuazione		18.12.2015	
• Airolo-Lavorgo		in attuazione		23.03.2016	
• Steinen-Etzelwerk		in attuazione		04.05.2016	



Denominazione	Ufficio fed. competente	Stato	Periodo	Decisione del Consiglio federale	Osservazioni
<i>Piano settoriale elettrodotti; continuazione</i>					
• Parte 2, progetti singoli in elaborazione:			a partire dal 2007		
• Salvenach-Schiffenen/Litzistorf		in elaborazione			
• Method-Cornaux / Kerzers-Neuchâtel		in elaborazione			
• Niederwil-Obfelden		in elaborazione		31.08.2016	Decisione CF (zona di pianificazione)
• All'Acqua - Vallemaggia - Magadino		in elaborazione		23.03.2016	Decisione CF (zona di pianificazione)
<b>Piano settoriale «Depositi in strati geologici profondi»</b>					
	UFE				
• Parte concettuale		in attuazione	2004-2008	02.04.2008	
• Selezione delle potenziali ubicazioni, tappa 1		in attuazione	2008-2011	30.11.2011	
• Riduzione ad almeno due ubicazioni per ogni tipo di deposito, tappa 2		in elaborazione	2011-2018	data da definire	
<b>Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture</b>					
	ARE, UFAG	in attuazione	1987-1992	08.04.1992	Il modello di geodati è in vigore dal 30.11.2015. Un gruppo di esperti è incaricato di rielaborarlo/renderlo più incisivo
<b>Piano settoriale Asilo</b>					
	SEM				
• Parte concettuale e parte attuativa		in elaborazione	a partire dal 2015	2017	Indagine conoscitiva / procedura di partecipazione pubblica: terminate
<b>Concezione «Paesaggio svizzero»</b>					
	UFAM	in attuazione	1992-1997	08.04.1992	Rapporto sullo stato d'attuazione presentato al Consiglio federale il 7 dicembre 2012.
<b>Concezione degli impianti sportivi d'importanza nazionale (CISIN)</b>					
	UFSP0	in attuazione	1994-1996	23.10.1996	Messaggio relativo alla CISIN 4 adottato dal Consiglio federale
<b>Concezione energia eolica</b>					
	ARE	in attuazione	2013-2016	28.06.2017	
<b>Concezione del trasporto di merci per ferrovia</b>					
	UFT	in elaborazione	2016-2017	2017	Indagine conoscitiva / procedura di partecipazione pubblica in corso

**Übersicht über den Stand der kantonalen Richtplanung**  
**Vue d'ensemble de l'état de la planification directrice**  
**Panoramica sullo stato della pianificazione direttrice nei Cantoni**

Stand: September 2017

État: septembre 2017

Stato: settembre 2017

Kt.	Umsetzung RPG 1	Aktueller Stand der Richtplanung im Kanton	Zeitplan Bund	Bemerkungen
Ct.	Mise en œuvre LAT 1	État actuel de la planification directrice dans le canton	Calendrier des travaux pour la Confédération	Remarques
Ct.	Attuazione LAT 1	Stato attuale dei piani direttori cantonali	Scadenario dei lavori (Confederazione)	Osservazioni
ZH	2015	Teilrevision Kapitel Verkehr (reg. Güterumschlag Dietikon) Teilrevision 2016 Teilrevision Hochschulgebiet Zürich-Zentrum	Prüfung und Genehmigung Bund im Gang: 3. Quartal 2017 Vorprüfung im Gang: 05.04.2017 Prüfung und Genehmigung Bund im Gang: 4. Quartal 2017	– – –
BE	2016	Anpassung Massnahmenblatt C21 Windenergieanlagen Richtplananpassung '16	Prüfung und Genehmigung Bund im Gang: 3. Quartal 2017 Genehmigung im Gang: 1. Quartal 2018	– –
LU	2016	–	–	–
UR	2017	–	–	–
SZ	2017	–	–	–
OW	–	–	–	–
NW	in Prüfung	Teilrevision 2015/2016 (Umsetzung RPG 1)	Prüfung und Genehmigung Bund im Gang: 4. Quartal 2017	–
GL	–	Gesamtüberarbeitung des Richtplans	–	Vorarbeiten Kanton
ZG	Vorprüfung abgeschlossen	Anpassung 16/2	Prüfung und Genehmigung Bund im Gang: 4. Quartal 2017	–
FR	–	Révision du plan directeur (en cours) / Revision des Richtplans (im Gang)	–	–
SO	Vorprüfung abgeschlossen	Anpassung Kehrrechtverbrennungsanlage Emmenspitz, Zuchwil Erweiterung Steinbruch Gugen, Erlinsbach	Vorprüfung abgeschlossen: 09.05.2017 Prüfung und Genehmigung abgeschlossen: 19.06.2017	– –
BS	2015	–	–	–
BL	Vorprüfung abgeschlossen	–	–	–
SH	in Vorprüfung	Teilrevision (Umsetzung RPG 1) Anpassung Regionaler Naturpark	Vorprüfung im Gang: 4. Quartal 2017 Prüfung und Genehmigung abgeschlossen: 01.06.2017	Vorarbeiten Kanton –

<b>Kt.</b>	<b>Umsetzung RPG 1</b>	<b>Aktueller Stand der Richtplanung im Kanton</b>	<b>Zeitplan Bund</b>	<b>Bemerkungen</b>
<b>Ct.</b>	<b>Mise en œuvre LAT 1</b>	<b>État actuel de la planification directrice dans le canton</b>	<b>Calendrier des travaux pour la Confédération</b>	<b>Remarques</b>
<b>Ct.</b>	<b>Attuazione LAT 1</b>	<b>Stato attuale dei piani direttori cantonali</b>	<b>Scadenario dei lavori (Confederazione)</b>	<b>Osservazioni</b>
AR	Vorprüfung abgeschlossen	–	–	–
AI	in Prüfung	Anpassung Siedlung und Verkehr (Umsetzung RPG 1)	Prüfung und Genehmigung Bund im Gang: 4. Quartal 2017	–
SG	in Prüfung	Gesamtrevision Teil Siedlung Richtplananpassung 2016	Prüfung und Genehmigung im Gang: 3. Quartal 2017 Vorprüfung im Gang: 3. Quartal 2017	– –
GR	Vorprüfung abgeschlossen	Teilrevision (Umsetzung RPG 1) Anpassungen 2016, Genehmigungspaket Anpassung Windenergieanlagen Anpassungen Skigebietserweiterungen und Materialabbau/Deponien Anpassungen 2017, Genehmigungspaket Anpassung Zubringeranlage Tschierv – Alp da Munt Anpassung Skigebietsverbindung Disentis – Sedrun	Vorprüfung abgeschlossen: 08.06.2017 Prüfung und Genehmigung Bund im Gang: 3. Quartal 2017 Prüfung und Genehmigung Bund abgeschlossen: 07.06.2017 Vorprüfung abgeschlossen: 03.04.2017 Prüfung und Genehmigung Bund im Gang: 3. Quartal 2017 Vorprüfung Bund im Gang: 4. Quartal 2017 Prüfung und Genehmigung Bund im Gang: 4. Quartal 2017	– – – – – – –
AG	2017	Gesamtrevision des Richtplans Richtplananpassung Siedlungsgebiet Anpassungen 2011–2013 S4.1 Halteplätze für Fahrende; Festsetzung der Durchgangsplätze in Merenschwand und Würenlos Anpassung des Kapitels A2.1: Abfallanlagen und Deponien	Prüfung und Genehmigung abgeschlossen: 23.08.2017 Prüfung und Genehmigung abgeschlossen: 23.08.2017 Prüfung und Genehmigung abgeschlossen: 23.08.2017 Vorprüfung Bund pendent Vorprüfung Bund pendent	– – – – –
TG	in Prüfung	–	–	–
TI	esame preliminare	Modifiche in applicazione della LFP Adeguamento scheda V12 Parco Nazionale del Locarnese (Scheda P5)	Esame preliminare da parte della Confederazione: 2° semestre 2017 Esame preliminare da parte della Confederazione: 04.05.2017 Esame preliminare da parte della Confederazione: 2° semestre 2017	– – –
VD	examen en cours	4 <sup>e</sup> adaptation du plan directeur cantonal	Approbation par la Confédération en cours: 2 <sup>e</sup> semestre 2017	–
VS	examen préalable terminé / Vorprüfung abgeschlossen	Révision du plan directeur (en cours) / Revision des Richtplans (im Gang) 3 fiches du domaine Transports / 3 Koordinationsblätter des Bereichs Verkehr	– Approbation par la Confédération en cours: 2 <sup>e</sup> semestre 2017	– –

<b>Kt.</b>	<b>Umsetzung RPG 1</b>	<b>Aktueller Stand der Richtplanung im Kanton</b>	<b>Zeitplan Bund</b>	<b>Bemerkungen</b>
<b>Ct.</b>	<b>Mise en œuvre LAT 1</b>	<b>État actuel de la planification directrice dans le canton</b>	<b>Calendrier des travaux pour la Confédération</b>	<b>Remarques</b>
<b>Ct.</b>	<b>Attuazione LAT 1</b>	<b>Stato attuale dei piani direttori cantonali</b>	<b>Scadenario dei lavori (Confederazione)</b>	<b>Osservazioni</b>
NE	examen préalable en cours	Révision du plan directeur	Examen préalable par la Confédération en cours: 2 <sup>e</sup> semestre 2017	–
GE	2015	Mise à jour du plan directeur	Examen préalable par la Confédération en cours: 2 <sup>e</sup> semestre 2017	–
JU	examen préalable en cours	Révision du plan directeur Fiches Energie hydraulique et Décharges	Examen préalable par la Confédération en cours: 2 <sup>e</sup> semestre 2017 Approbation par la Confédération en cours: 2 <sup>e</sup> semestre 2017	– –